



SPINNAKER POLYURETHANE BICOMPONENTE comp.B

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Spinnaker Polyurethane BICOMPONENTE comp.B

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Prodotto per la Nautica e per uso professional - Vernice bicomponente chiara lucida per uso marino

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

(continua a pagina 2)

IT

**GHS08** pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**GHS07**

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo

**GHS02****GHS07****GHS08**

- Avvertenza Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Hexamethylen-1,6 diisocyanat homopolymeer
xilene
- Indicazioni di pericolo
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Consigli di prudenza
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.

(continua a pagina 3)



- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: n.a.

• Sostanze pericolose:

CAS: 28182-81-2 NLP: 500-060-2 Reg.nr.: 01-2119485796-17	Hexamethyleen-1,6 diisocyanat homopolymeer Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	50-100%
CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9 Numero indice: 607-195-00-7 Reg.nr.: 01-2119475791-29	acetato di 1-metil-2-metossietile Flam. Liq. 3, H226	25-50%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119488216-32	xilene Flam. Liq. 3, H226 STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	10-25%

• Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:
 Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
 I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- Inalazione:
 Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- Contatto con la pelle:
 Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
 Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:
 Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
 Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico



(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
 - Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
 - Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
 - Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

VL	Valore a breve termine: 550 mg/m ³ , 100 ppm
	Valore a lungo termine: 275 mg/m ³ , 50 ppm
	Pelle

108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

VL	Valore a breve termine: 550 mg/m ³ , 100 ppm
	Valore a lungo termine: 275 mg/m ³ , 50 ppm
	Pelle

- PNEC

28182-81-2 Hexamethyleen-1,6 diisocyanat homopolymeer

Aquatic compartment - freshwater	0,199 mg/L (not specified)
Aquatic compartment - marine water	0,0199 mg/L (not specified)
Aquatic compartment - sediment in freshwater	44.551 mg/kg sed dw (not specified)
Aquatic compartment - sediment in marine water	4.455 mg/kg sed dw (5)
Terrestrial compartment - soil	8.884 mg/kg dw (not specified)
Sewage treatment plant	100 mg/L (not specified)

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Mezzi protettivi individuali:

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro AX

- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 6)



- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Gomma butilica, guanti spessore 0,7 mm > 480 min tempo svolta / permeazione a EN374.

- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Materiale in neoprene, gomma nitrilica
guanti di sicurezza
per uso a breve termine
(10 min <BTT <480 min):

(BTT = Break Through Time)

- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma: Liquido
Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

- **Odore:**

Caratteristico

- **Soglia olfattiva:**

Non definito.

- **valori di pH:**

Non definito.

- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 145 °C

- **Punto di infiammabilità:**

38 °C

- **Infiammabilità (solidi, gas):**

Non applicabile.

- **Temperatura di accensione:**

315 °C

- **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

- **Temperatura di autoaccensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

(continua a pagina 7)



• Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
• Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,5 Vol %
Superiore:	10,8 Vol %
• Tensione di vapore a 20 °C:	3,4 hPa
• Densità a 20 °C:	1,05165 g/cm ³ (ISO 2811)
• Densità relativa	Non definito.
• Densità di vapore:	Non definito.
• Velocità di evaporazione	Non definito.
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
• Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	43 s (DIN 53211/4)
• Tenore del solvente:	
Solventi organici:	28,8 %
VOC (CE)	303,1 g/l
Contenuto solido:	61,1 % (VB% 1h 150C)
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
~~Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.~~

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

Orale	LD50	8.532 mg/kg bw (rat)
-------	------	----------------------

Per inalazione	LC50/4 h	35,7 mg/l (rat)
----------------	----------	-----------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 8)



- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

EC50 408-500 mg/l (daphnia magna) (48 uur/hour)

IC 50 >1.000 mg/l (Algae, Growth inhibition test) (72 uur/hour)

LC50 100-180 mg/l (Fish Acute Toxicity Study) (96 uur/hour)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
----------	---



(continua a pagina 9)



08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU	
• ADR, IMDG, IATA	UN1263
• 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
• ADR	1263 PITTURE
• IMDG, IATA	PAINT
• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
• ADR	
	
• Classe	3 (F1) Liquidi infiammabili
• Etichetta	3
• IMDG, IATA	
	
• Class	3 Liquidi infiammabili
• Label	3
• 14.4 Gruppo di imballaggio	
• ADR, IMDG, IATA	III
• 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
• Marine pollutant:	No
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
• Numero Kemler:	30
• Numero EMS:	F-E, <u>S-E</u>
• Stowage Category	A
• 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
• Trasporto/ulteriori indicazioni:	
• ADR	
• Quantità limitate (LQ)	5L

(continua a pagina 10)

IT



• Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
• Categoria di trasporto	3
• Codice di restrizione in galleria	D/E
• IMDG	
• Limited quantities (LQ)	5L
• Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
• UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore
5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore
50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:

Classe	quota in %
NC	25-50

- 15.2 ~~Valutazione della~~ sicurezza chimica:
~~Una valutazione della~~ sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.



H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

• **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**